



TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
SEZIONE CIVILE e FALLIMENTARE

dott.ssa Caterina Santinello

dott. Pierluigi Mela

dott.ssa Enrica Bertolotto

all'esito della Camera di Consiglio;

sentita la relazione del giudice delegato, ha pronunciato il seguente:

DECRETO

nel procedimento n. 3/17 Concordati Preventivi promosso con ricorso depositato il 14.3.17 da SAPSA BEDDING s.r.l. in liquidazione, in persona del liquidatore dr. Roberto Mezzela, con sede legale in Milano via Hoepli n. 3 e sede effettiva in Silvano d'Orba Strada per Lerma n. 67/77;

esaminato il ricorso presentato ai sensi dell'art. 161 comma 6 l.f., motivato con la sussistenza di grave crisi finanziaria e di liquidità, nonché la richiesta di concessione del termine indicato nel predetto articolo;

ritenuta la competenza di questo Tribunale, avendo l'istante dimostrato che la sede principale dell'impresa si trova in Silvano d'Orba, ove si svolge l'attività (tutti i dipendenti sono impiegati presso le unità locali di Silvano d'Orba) e sono assunte le scelte strategiche (come risulta dai verbali dell'organo amministrativo e del collegio sindacale);

considerato che la società istante è in liquidazione dal 15.9.16 e appare, quindi, concretamente praticabile solo una proposta di concordato liquidatorio;

dato atto della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1, 9 e 152 l.f.;

considerato che il ricorrente ha allegato al ricorso gli ultimi tre bilanci approvati e pubblicati;

atteso che è pendente istanza di fallimento nei confronti del proponente;

ritenuto di dover assegnare il termine richiesto da fissare nel termine di 60 giorni in considerazione dell'istanza di fallimento pendente, sulla quale riserva di provvedere all'esito;

ritenuto altresì necessario, anche in considerazione della prospettata prosecuzione dell'attività d'impresa, procedere alla nomina di un Commissario Giudiziale e porre a carico della società i seguenti obblighi informativi ai sensi dell'art. 161, commi sesto e ottavo, L.F.;

- deposito di una situazione patrimoniale aggiornata al 14 marzo 2017 entro il 30 aprile 2017;

- deposito, a cadenza mensile a decorrere dal 30 aprile 2017, della situazione patrimoniale aggiornata della società;

- deposito con produzione separata, a cadenza mensile a decorrere dal 30 aprile 2017, della situazione finanziaria della società da pubblicare nel Registro delle Imprese;

- deposito, a cadenza mensile a decorrere dal 30 aprile 2017, di una relazione dettagliata sulle operazioni e sugli interventi compiuti, a far data dal deposito/pubblicazione del ricorso nel Registro delle Imprese, per la ristrutturazione dell'attività aziendale;

- deposito, con periodicità mensile a decorrere dal 30 aprile 2017, di un prospetto relativo ai flussi mensili di cassa prospettati e concretamente realizzati dalla data di deposito/pubblicazione del ricorso;

- deposito, a cadenza mensile sempre dal 30 aprile 2017, di prospetti contenenti la proiezione mensile dei flussi di cassa per il mese successivo prodotti dalla continuazione dell'attività operativa e, alla scadenza di ogni mese, il consuntivo dei predetti flussi realmente prodotti;

- deposito, con cadenza mensile a decorrere dal 30 aprile 2017, di una relazione sulla situazione attuale e sullo stato delle trattative sindacali in essere relativamente alla forza lavoro attualmente occupata dalla società;

- deposito, a cadenza mensile a decorrere dal 30 aprile 2017, di un prospetto contenente un aggiornamento sulle esposizioni in essere presso gli Istituti Bancari con i quali la società sta intrattenendo o ha intrattenuto, dal deposito del ricorso, rapporti commerciali, nonché una dettagliata esposizione degli utilizzi degli affidamenti;

- deposito, a cadenza mensile a decorrere dal 30 aprile 2017, di una relazione sulle operazioni economiche e finanziarie compiute nel periodo di riferimento;

- deposito, sempre a cadenza mensile a decorrere dal 30 aprile 2017, di una relazione riepilogativa ed illustrativa dei contratti in corso;

- deposito, con cadenza quindicinale a decorrere dal 30 aprile 2017, di una relazione attestante l'attività compiuta ai fini della predisposizione della proposta e del piano;

ritenuto opportuno che una copia dei predetti prospetti e relazioni sia trasmessa dalla società ricorrente direttamente al Commissario Giudiziale, che è tenuto a vigilare sull'adempimento dei suddetti obblighi, a relazionare tempestivamente al Tribunale (in particolare anche in relazione al compimento di atti di straordinaria amministrazione ex art. 161, comma VII, L.F. e al pagamento di debiti anteriori al deposito della domanda) e a comunicare senza ritardo al pubblico ministero i fatti che possono interessare ai fini delle indagini preliminari in sede penale e dei quali viene a conoscenza nello svolgimento delle sue funzioni;

P.Q.M.

Visto l'art. 161 co. 6 L.f.

Concede al ricorrente termine di giorni sessanta per presentare la proposta, il piano e la documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 L.F., con decorrenza dal deposito del presente procedimento;

nomina Commissario Giudiziale il dott. **PIERLUIGI CANIGGIA** con studio in Tortona, al quale attribuisce un fondo spese di € 5.000,00, oltre accessori, a carico della società ricorrente;

dispone a carico della società gli obblighi informativi di cui alla parte motiva.

Manda alla cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento alla proponente, al creditore istante e al P.M.

Così deciso in Alessandria nella camera di consiglio del 5 aprile 2017

Il Giudice Est.

Dr.ssa Enrica Bertolotto



Il Presidente

Dr.ssa Caterina Santinello



Depositato in Cancelleria c.c.i.

6 APR. 2017

IL CANCELLIERE
IL FUNZIONARIO
Bruna PADOVANI

